

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 21 a venerdì 25 maggio 2018

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

INDUSTRIA 4.0

- Iperammortamento - Ulteriori chiarimenti dal MISE sull'individuazione dei beni agevolabili e il requisito dell'interconnessione - Circolare n. 177355 del 23 maggio 2018

WELFARE

- Convenzioni per il Welfare aziendale a disposizione delle Aziende associate

VITA ASSOCIATIVA

- 4.Manager: la nuova Associazione costituita da Federmanager e Confindustria per sviluppare la managerialità, l'imprenditorialità e la cultura d'impresa

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Parità uomo-donna: rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile relativo al biennio 2016/2017 in aziende con oltre 100 dipendenti - D.M. 3 maggio 2018 - modello
- Federmeccanica: C.c.n.l. 26 novembre 2016 per l'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti - Welfare contrattuale.

FISCO

- Bonus ricerca e operazioni straordinarie
- Ecobonus: le regole per la cessione del credito d'imposta

CREDITO E FINANZA

- Convenzione con Intesa Sanpaolo per oneri di fine semestre

TRASPORTI

- Trasporti marittimi - Porto di Trieste e logistica regionale - Incontro informativo - Udine 29 maggio 2018
- Sicurezza stradale - Divieti circolazione mezzi nei mesi estivi 2018
- Autotrasporto merci in conto terzi - Gestione e trasporto dei pallets - Circ. MinInterno del 21 marzo 2018

- Autotrasporto merci internazionale - Semplificazione rilascio copie conformi licenza comunitaria - Circ. Mintrasporti n. 1/18 del 16 maggio 2018
- Sicurezza stradale - Certificato di revisione veicoli - DM 19 maggio 2017

COMMERCIO INTERNAZIONALE E EDOGANE

- Fiere - China Import Expo 2018 - Shanghai 5-10 novembre 2018
- Canada - Accordo di libero scambio con l'UE - Segnalazioni difficoltà operative
- USA - Dazi import su acciaio e alluminio - Aggiornamento e regolamento (UE) n. 724/18
- Canada - Degustazione di vini italiani - Vancouver-Montreal 22-31 ottobre 2018
- USA - La "California Proposition 65" relativa ai warnings - Adempimenti per le aziende italiane e novità legislative da agosto 2018 - Nota informativa

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 25 maggio 2018 - Il governo italiano, l'ECOFIN e le proposte della Commissione
- Oggi in Europa - Daily brief - 22 maggio 2018 - Il Governo italiano, Zuckenberg al Parlamento europeo e il Gdpr
- Austria - Strategie per affrontare questo mercato anche come ponte verso i Paesi tedeschi e dell'est - Seminario - Udine 7 giugno 2018
- Annullamento India-Italy event, Roma 5 giugno

RICERCA E INNOVAZIONE

- PHD EXPO 2018 - Disponibili i poster di sintesi delle attività di ricerca dei dottorandi dell'Università di Udine
- Bonus ricerca e operazioni straordinarie

AMBIENTE

- RAEE: pubblicazione del documento del Comitato di vigilanza e controllo sui RAEE, pile e accumulatori (OPENSOURCE)
- Economia Circolare ed uso efficiente delle risorse - Indicatori per la misurazione dell'economia circolare/..

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432 - 2761
TELEFAX 0432 - 509969
C.P. 285

N. 20
25/05/2018

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

- Dichiarazione F-Gas 2018 (dati riferiti al 2017)

NORMATIVA TECNICA

- Convegno "Sicurezza impianti industriali a pressione. Aspetti normativi, tecnici e buone prassi"
- Disponibili gli atti

EDILIZIA E ANCE

- Convegno: "Messa in sicurezza e miglioramento sismico degli edifici ad uso industriale" - Udine, 24 maggio 2018
- Codice Appalti: aggiornate le Linee Guida sull'offerta economicamente più vantaggiosa

QUALITA'

- Convegno "La nuova UNI EN ISO 9001:2015. Cosa cambia per le imprese ?" - Palazzo Torriani, lunedì 4 giugno 2018, ore 14.30

FORMAZIONE

- Energia - 8 giugno 2018 - Impianti a fonte rinnovabile: analisi costi benefici delle diverse fonti
 - Privacy - 05/06/2018 - La privacy in azienda: Il nuovo quadro normativo del Regolamento
 - Qualità - 4 giugno 2018 - La gestione dei progetti nell'era 4.0
 - Vendite - 4 giugno 2018 - Il budget commerciale in un contesto lean
-

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

INDUSTRIA 4.0

25/05/2018 - Iperammortamento - Ulteriori chiarimenti dal MISE sull'individuazione dei beni agevolabili e il requisito dell'interconnessione - Circolare n. 177355 del 23 maggio 2018

Si comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico, con la circolare n. 177355 del 23 maggio 2018, ha fornito ulteriori chiarimenti concernenti l'iperammortamento, con particolare riferimento all'individuazione dei beni agevolabili e al requisito dell'interconnessione. Nel documento di prassi vengono, inoltre, fornite indicazioni per meglio definire i concetti di guida automatica e semiautomatica e per chiarire alcune fattispecie riconducibili ai sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità.

Il nuovo intervento del Mise si è reso necessario per rispondere alle "numerose richieste di parere tecnico" circa l'applicazione del beneficio a particolari tipologie di beni e si sofferma, in particolare, sui seguenti profili:

- 1) Chiarimenti in materia di guida automatica e semiautomatica richiesta per taluni beni ricompresi nella voce "macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione..." (allegato A, primo gruppo-punto 11);
- 2) Applicabilità dell'iperammortamento per i "Distributori automatici di prodotti finiti e/o per la somministrazione di alimenti e bevande"
- 3) Esclusione dall'ambito oggettivo dei fabbricati e delle costruzioni: ulteriori chiarimenti in materia di "silos dotati di attrezzatura sensoristica";
- 4) Macchine di lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di dispositivi medici impiegate nel settore sanitario (allegato A primo gruppo-punto 7)
- 5) "Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità": ulteriori chiarimenti in materia di "componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni" (allegato A secondo gruppo-punto 8);
- 6) Trattamento ai fini dell'iperammortamento degli impianti tecnici di servizio agli impianti produttivi;
- 7) Ulteriori chiarimenti in materia di attrezzature/utensili costituenti dotazione ordinaria del bene agevolabile;
- 8) Chiarimenti in materia di classificazione degli impianti di trattamento per la depurazione preliminare allo scarico delle acque reflue
- 9) Chiarimenti in merito alla corretta classificazione nell'ambito dell'allegato A dei "sistemi di additivazione di sostanze pericolose" impiegati al fine di evitare il contatto diretto del lavoratore con dette sostanze;
- 10) Ulteriori chiarimenti in materia di "interconnessione" e "integrazione automatizzata";

Il MISE evidenzia che, i chiarimenti in essa contenuti sono validi anche per gli investimenti effettuati durante il primo periodo d'imposta di applicazione della disciplina agevolativa e cioè nel corso del 2017. Nell'ipotesi di beni acquistati e messi in funzione nel 2017, per i quali l'impresa non ha applicato l'iperammortamento, ma che invece risulta applicabile alla luce dei nuovi chiarimenti, sarà possibile recuperare la quota di iperammortamento relativa al 2017 a partire dal 2018 (secondo il meccanismo indicato dalla circolare n. 4/E del 2017, esempio n. 9, paragrafo 6.4.1). In questi casi, l'applicazione del beneficio è comunque subordinata all'acquisizione, entro la chiusura del periodo d'imposta 2018, della perizia giurata o dell'attestato di conformità o della dichiarazione del legale rappresentante (autocertificazione).

Con l'occasione si ricorda che Confindustria Udine:

- ha stipulato apposite convenzioni per i servizi di attestazione e perizia di conformità;
- ha attivo lo Sportello Iperammortamento gratuito di orientamento fiscale e tecnologico alle imprese.

Per ulteriori informazioni sugli aspetti tecnologici:

- Ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202, e-mail: campagna@confindustria.ud.it

sugli aspetti fiscali:

- Dr.ssa Serena Barbieri, tel. 0433 2041, e-mail: barbieri@confindustria.ud.it
- Dr. Marcello Orsatti, tel. 0432 276248, e-mail: orsatti@confindustria.ud.it

Si riporta in allegato la circolare MISE n. 177355 del 23 maggio 2018. (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

WELFARE

22/05/2018 - Convenzioni per il Welfare aziendale a disposizione delle Aziende associate

Ci è gradito comunicare l'elenco delle convenzioni a supporto delle Aziende associate nell'ambito dell'implementazione di politiche di welfare aziendale, sia unilaterali, sia in virtù di accordi sindacali che prevedano premi di risultato oppure in adempimento di previsioni contrattuali (es. Ccnl Metalmeccanici industria 26/11/2016, art. 17 sezione quarta-Titolo IV).

Le convenzioni offrono condizioni preferenziali sull'acquisto di:

- benefit per finalità sociali (ex art. 51, co. 2, lettera f), TUIR): opere e servizi per finalità di educazione, istruzione, ricreazione e assistenza sanitaria;
- benefit per finalità non sociali: %(ex art. 51, co.3, TUIR): buoni spesa e buoni carburante;
%(ex art. 51, co.2, lettera c), TUIR): buoni pasto;

Per informazioni dettagliate e per l'utilizzo delle convenzioni, contattare: convenzioni@confindustria.ud.it.

Con l'occasione, si ricorda che il Servizio Welfare dell'Associazione è a disposizione per fornire:

- consulenza fiscale e sindacale;
- assistenza alla predisposizione del piano welfare aziendale attraverso regolamenti aziendali o accordi sindacali;
- convenzionamento per l'utilizzo della piattaforma Welfaremeet: portale web per la progettazione e gestione personalizzata del piano welfare aziendale tramite Confindustria Udine.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

VITA ASSOCIATIVA

24/05/2018 - 4.Manager: la nuova Associazione costituita da Federmanager e Confindustria per sviluppare la managerialità, l'imprenditorialità e la cultura d'impresa

Informiamo le aziende associate che a ottobre 2017 è stata costituita l'associazione 4.Manager, la nuova Associazione costituita da Federmanager e Confindustria per sviluppare la managerialità, l'imprenditorialità e la cultura d'impresa, intese come leve per la crescita competitiva di tutto il Paese.

4.Manager nasce con l'obiettivo di creare le condizioni affinché si diffonda e si innalzi la qualità della managerialità nelle imprese italiane, nella convinzione che solo sostenendo manager e imprenditori ad essere più consapevoli, strutturati e aggiornati avremo imprese più competitive e filiere più strutturate.

Per ricevere maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.4manager.org. Grazie al motore di ricerca in homepage, inserendo una parola chiave, l'utente si trova di fronte a una lista di articoli organizzata per temi e rilevanza: da qui è possibile poi accedere al dettaglio delle iniziative che 4.Manager sta realizzando sui vari territori per rafforzare e integrare le attività e gli strumenti esistenti in favore dei soggetti destinatari della contrattazione nazionale.

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

25/05/2018 - Parità uomo-donna: rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile relativo al biennio 2016/2017 in aziende con oltre 100 dipendenti - D.M. 3 maggio 2018 - modello

Si porta a conoscenza delle Aziende associate che nel sito del Ministero del Lavoro è stato reso disponibile il modello allegato al decreto ministeriale del 3 maggio 2018, in conformità al quale dovrà essere redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

**25/05/2018 - Federmeccanica: C.c.n.l. 26 novembre 2016 per l'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti – Welfare contrattuale.**

Federmeccanica con propria Circolare Prot. n. 23/18/R/RES/L.2.11.d. fasc. I del 23/05/2018 ricorda che a decorrere dal prossimo 1° giugno 2018 le aziende hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei dipendenti strumenti di welfare del valore di 150 euro da utilizzare entro il 31 maggio 2019.

Come precisato nella dichiarazione a verbale sottoscritta il 29 settembre 2017 posta in calce all'art. 17, Sezione quarta, Titolo IV, la data del 1° giugno deve "intendersi come il termine entro il quale l'azienda deve mettere effettivamente a disposizione dei lavoratori gli strumenti di welfare".

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FISCO**23/05/2018 - Bonus ricerca e operazioni straordinarie**

Si allega la circolare n.10/E dell'Agenzia delle Entrate del 16 maggio 2018 relativa alle problematiche applicative del bonus ricerca in presenza di operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione, conferimento).

Si segnala, in via generale, che l'Agenzia ha precisato che nessuna sanzione sarà applicata ad operazioni già concluse prima della recente circolare, in condizioni di incertezza interpretativa sulla normativa.

Resta ferma la possibilità di presentare all'Agenzia delle Entrate un'istanza di interpello ordinario per le fattispecie non trattate dalla circolare.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

23/05/2018 - Ecobonus: le regole per la cessione del credito d'imposta

Arrivano i chiarimenti delle Entrate sulla cessione dell'Ecobonus, vale a dire il credito d'imposta per gli interventi di efficientamento energetico, ulteriormente rafforzato con la legge di Bilancio 2018.

Le nuove possibilità - La circolare n. 11/E del 18 maggio 2018 chiarisce che i contribuenti possono cedere il credito d'imposta sia ai fornitori che hanno effettuato l'intervento sia ad altri soggetti privati, tra i quali rientrano gli organismi associativi, inclusi consorzi e società consortili, anche se partecipati da soggetti finanziari, ma non in quota maggioritaria e senza detenerne il controllo. Allo stesso modo, la cessione dell'Ecobonus può avvenire nei confronti delle Energy Service Companies (le cosiddette "Esco", ovvero società che effettuano interventi per l'efficientamento energetico, accettando un rischio finanziario) e delle Società di Servizi Energetici (Sse) che offrono servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione degli interventi di risparmio energetico. La circolare ribadisce - come prevede la norma - il divieto di cessione diretta a società finanziarie, fatta eccezione per i casi in cui il contribuente cedente sia un soggetto no tax area, unico caso nel quale la legge ammette l'eventuale cessione a banche e intermediari finanziari.

Le cessioni - La circolare dell'Agenzia affronta inoltre il tema del numero di cessioni di cui può essere oggetto il credito. Rispetto all'ambito applicativo della norma, l'Agenzia delle Entrate, acquisito il parere della Ragioneria Generale dello Stato per gli impatti della disciplina su debito e deficit pubblico, precisa che la cessione del credito d'imposta deve essere limitata a un solo "passaggio" successivo a quello effettuato dal contribuente titolare del diritto. Inoltre, viene previsto che i "soggetti privati", ai quali il credito può essere ceduto, devono comunque essere collegati al rapporto che ha dato origine alla detrazione.

La misura delle detrazioni - La legge di bilancio 2018 ha introdotto una detrazione maggiorata per gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali abbinati a quelli di messa in sicurezza antisismica e a quelli di riqualificazione energetica. La detrazione spetta nella misura dell'80% per i lavori eseguiti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, se determinano il passaggio a una classe di rischio inferiore, e dell'85% in caso di passaggio a due classi di rischio inferiori. La detrazione deve essere ripartita in dieci quote annuali e si applica su un ammontare massimo di 136mila euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari.

Chi può cedere il credito - Il credito per gli interventi di efficienza energetica può essere ceduto da tutti i contribuenti teoricamente beneficiari della detrazione, anche se non tenuti al versamento dell'imposta; la possibilità di cedere la detrazione, pertanto, riguarda tutti i soggetti che sostengono le spese in questione.

Decorrenza dei chiarimenti - Rimangono valide le cessioni dei crediti effettuate sulla base delle indicazioni contenute nel Provvedimento del 28 agosto 2017, se compiute prima della circolare n. 11/E del 18 maggio.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

23/05/2018 - Bonus ricerca e operazioni straordinarie

Si allega la circolare n.10/E dell'Agenzia delle Entrate del 16 maggio 2018 relativa alle problematiche applicative del bonus ricerca in presenza di operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione, conferimento).

Si segnala, in via generale, che l'Agenzia ha precisato che nessuna sanzione sarà applicata ad operazioni già concluse prima della recente circolare, in condizioni di incertezza interpretativa sulla normativa.

Resta ferma la possibilità di presentare all'Agenzia delle Entrate un'istanza di interpello ordinario per le fattispecie non trattate dalla circolare.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

23/05/2018 - Ecobonus: le regole per la cessione del credito d'imposta

Arrivano i chiarimenti delle Entrate sulla cessione dell'Ecobonus, vale a dire il credito d'imposta per gli interventi di efficientamento energetico, ulteriormente rafforzato con la legge di Bilancio 2018.

Le nuove possibilità - La circolare n. 11/E del 18 maggio 2018 chiarisce che i contribuenti possono cedere il credito d'imposta sia ai fornitori che hanno effettuato l'intervento sia ad altri soggetti privati, tra i quali rientrano gli organismi associativi, inclusi consorzi e società consortili, anche se partecipati da soggetti finanziari, ma non in quota maggioritaria e senza detenerne il controllo. Allo stesso modo, la cessione dell'Ecobonus può avvenire nei confronti delle Energy Service Companies (le cosiddette "Esco", ovvero società che effettuano interventi per l'efficientamento energetico, accettando un rischio finanziario) e delle Società di Servizi Energetici (Sse) che offrono servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione degli interventi di risparmio energetico. La circolare ribadisce - come prevede la norma - il divieto di cessione diretta a società finanziarie, fatta eccezione per i casi in cui il contribuente cedente sia un soggetto no tax area, unico caso nel quale la legge ammette l'eventuale cessione a banche e intermediari finanziari.

Le cessioni - La circolare dell'Agenzia affronta inoltre il tema del numero di cessioni di cui può essere oggetto il credito. Rispetto all'ambito applicativo della norma, l'Agenzia delle Entrate, acquisito il parere della Ragioneria Generale dello Stato per gli impatti della disciplina su debito e deficit pubblico, precisa che la cessione del credito d'imposta deve essere limitata a un solo "passaggio" successivo a quello effettuato dal contribuente titolare del diritto. Inoltre, viene previsto che i "soggetti privati", ai quali il credito può essere ceduto, devono comunque essere collegati al rapporto che ha dato origine alla detrazione.

La misura delle detrazioni - La legge di bilancio 2018 ha introdotto una detrazione maggiorata per gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali abbinati a quelli di messa in sicurezza antisismica e a quelli di riqualificazione energetica. La detrazione spetta nella misura dell'80% per i lavori eseguiti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, se determinano il passaggio a una classe di rischio inferiore, e dell'85% in caso di passaggio a due classi di rischio inferiori. La detrazione deve essere ripartita in dieci quote annuali e si applica su un ammontare massimo di 136mila euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari.

Chi può cedere il credito - Il credito per gli interventi di efficienza energetica può essere ceduto da tutti i contribuenti teoricamente beneficiari della detrazione, anche se non tenuti al versamento dell'imposta; la possibilità di cedere la detrazione, pertanto, riguarda tutti i soggetti che sostengono le spese in questione.

Decorrenza dei chiarimenti - Rimangono valide le cessioni dei crediti effettuate sulla base delle indicazioni contenute nel Provvedimento del 28 agosto 2017, se compiute prima della circolare n. 11/E del 18 maggio.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

CREDITO E FINANZA

21/05/2018 - Convenzione con Intesa Sanpaolo per oneri di fine semestre

Si informano le aziende associate che Confindustria Udine e Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto un accordo per la concessione di finanziamenti a breve termine per gli adempimenti di fine semestre (14^a mensilità e tasse).

Trasmettiamo in allegato il testo della convenzione con termini e condizioni.

Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare il servizio credito e finanza di Confindustria Udine (tel. 0432 276239).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

TRASPORTI MARITTIMI

24/05/2018 - Trasporti marittimi – Porto di Trieste e logistica regionale – Incontro informativo – Udine 29 maggio 2018

Organizzato dall'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia ed aperto a tutti gli interessati, il 29 maggio 2018 presso Palazzo Mantica-sede della Società Filologica Friulana in via Manin a Udine, con inizio alle ore 10,00, si terrà un incontro informativo dal titolo "Porto di Trieste e logistica regionale, un vademecum per i giornalisti". Verranno affrontate le prospettive di sviluppo degli scali di Trieste e Monfalcone nell'ambito della neo costituita Autorità portuale dell'Adriatico orientale, con analisi delle ricadute economiche in campo regionale.

Saranno relatori: Riccardo Coretti (giornalista), Mario Sommariva (segr. generale Autorità del Sistema Portuale Adriatico Orientale), Fabrizio Zerbini (presidente Trieste marine terminal), Giacomo Borruso (presidente Interporto Trieste), Massimo Masotti (Confindustria Udine-Trasporti e Logistica), Luca Rostagni (resp. Logistica Gruppo Pittini), Stefano Visintin (presidente Astp-Astra Fvg), Alessandro Formaro (Unione Industriali Pordenone-Trasporti), Matteo Parisi (direttore Francesco Parisi S.p.A.), Paolo Nassimbeni (Gruppo Samer). (AF)

21/05/2018 - Sicurezza stradale – Divieti circolazione mezzi nei mesi estivi 2018

Ai sensi del calendario dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti in Italia nel 2018 (DM 19 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017 – si veda anche la news del 15 gennaio 2018), si riportano di seguito i divieti validi nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, fuori dei centri abitati, per i veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t.:

- 2 giugno	dalle ore 8 alle ore 22
- 3 giugno	dalle ore 7 alle ore 22
- 10 giugno	dalle ore 7 alle ore 22
- 17 giugno	dalle ore 7 alle ore 22
- 24 giugno	dalle ore 7 alle ore 22
- 30 giugno	dalle ore 7 alle ore 22
- 1 luglio	dalle ore 7 alle ore 22
- 7 luglio	dalle ore 8 alle ore 16
- 8 luglio	dalle ore 7 alle ore 22
- 14 luglio	dalle ore 8 alle ore 16
- 15 luglio	dalle ore 7 alle ore 22
- 21 luglio	dalle ore 8 alle ore 16
- 22 luglio	dalle ore 7 alle ore 21
- 27 luglio	dalle ore 16 alle ore 22
- 28 luglio	dalle ore 8 alle ore 22
- 29 luglio	dalle ore 7 alle ore 22
- 3 agosto	dalle ore 14 alle ore 22
- 4 agosto	dalle ore 8 alle ore 22
- 5 agosto	dalle ore 7 alle ore 22
- 11 agosto	dalle ore 8 alle ore 22
- 12 agosto	dalle ore 7 alle ore 22
- 15 agosto	dalle ore 8 alle ore 22
- 18 agosto	dalle ore 8 alle ore 16
- 19 agosto	dalle ore 7 alle ore 22
- 25 agosto	dalle ore 8 alle ore 16
- 26 agosto	dalle ore 7 alle ore 22
- 2 settembre	dalle ore 7 alle ore 22
- 9 settembre	dalle ore 7 alle ore 22
- 16 settembre	dalle ore 7 alle ore 22
- 23 settembre	dalle ore 7 alle ore 22
- 30 settembre	dalle ore 7 alle ore 22
- 7 ottobre	dalle ore 9 alle ore 22

Si richiama l'attenzione sulle giornate lavorative di sabato 30 giugno quando vige il divieto dalle ore 8 alle ore 16, di venerdì 27 luglio con fermo mezzi pesanti dalle ore 16 alle ore 22 e di venerdì 3 agosto per il quale gli autocarri non possono circolare dalle ore 14 alle ore 22.

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di 7,5 t. deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché munito di idonea documentazione.

Deroghe

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore, tenendo conto, solo per chi proviene dall'estero, del periodo di riposo giornaliero dei conducenti (per i veicoli con un solo autista).

Per i veicoli diretti all'estero, muniti di documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due, che diventano quattro per i veicoli diretti in Sardegna, nonché ad alcuni interporti di rilevanza nazionale e terminals intermodali (tra i quali Bologna, Padova, Verona Quadrante Europa, Trento), per merci destinate all'estero; la stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, casse mobili, semirimorchi) destinate tramite gli stessi interporti, terminals intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti ed ai terminals intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

Particolari disposizioni sono previsti per i veicoli provenienti o diretti a San Marino e Città del Vaticano.

Esenzioni

Sono esentati dai divieti, senza necessità di autorizzazione prefettizia, tra gli altri, i veicoli adibiti al servizio di nettezza urbana (anche quelli che operano per conto dei comuni con apposita documentazione), i veicoli adibiti al trasporto di combustibili liquidi o gassosi, per la loro distribuzione e consumo sia pubblico che privato, adibiti esclusivamente al trasporto di latte con cartello con lettera "d" (escluso quello a lunga conservazione) o di liquidi alimentari, i veicoli costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali di allevamento, adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, per il trasporto esclusivo di derrate alimentari deperibili in regime ATP, per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deteriorabili che non richiedono il regime ATP, quali frutta e ortaggi freschi (muniti in questo caso di apposito cartello di colore verde con la lettera "d"), nonché il trasporto di merci da e per gli aeroporti nazionali ed internazionali, purché muniti di idonea documentazione attestante il carico e lo scarico delle medesime merci.

Sono altresì esentati dai divieti i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo ed il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali; i veicoli che compiono un percorso per il rientro alla sede principale o secondaria dell'impresa intestataria degli stessi (bisogna essere muniti di certificato di iscrizione alla Camera di Commercio), purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km. dalle medesime sedi a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali; i trattori isolati per il solo percorso di rientro presso la sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato verso gli interporti oggetto di deroga oraria per l'inizio del divieto.

E' prevista una deroga per i trasporti combinati strada-rotaia e strada-mare, di cui alla direttiva n. 92/106/CE, per i veicoli e complessi di veicoli carichi, muniti di idonea documentazione CMR o equipollente attestante la destinazione o la provenienza del carico e di prenotazione o titolo di viaggio per l'imbarco, entro un percorso di 150 km in linea d'aria dal porto o dalla stazione ferroviaria di imbarco o di sbarco.

Le autorizzazioni prefettizie in deroga

Altre categorie di trasporti che devono essere effettuati durante i divieti, possono essere autorizzati (nei limiti stabiliti dal decreto) con apposito provvedimento della Prefettura.

Le Prefetture, nella loro istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione alla circolazione in deroga ai divieti per i mezzi pesanti, dovranno verificare che la necessità di viaggiare risponda ad effettive esigenze di vita delle comunità sia nazionale che locali; la necessità di circolare sia funzionale a soddisfare nell'immediato i fabbisogni di primaria importanza delle comunità alle quali sono destinate le merci trasportate ovvero sia finalizzata allo svolgimento di attività pubbliche o di pubblico interesse o di utilità sociale; che la stessa esigenza alla circolazione sia indifferibile per gli scopi sopra indicati, poiché è collegata a termini essenziali ovvero ad una impossibilità di svolgimento del trasporto nei giorni non protetti dai divieti; che non sussistano particolari situazioni di rischio connesse alle specifiche modalità del trasporto, alle caratteristiche dell'itinerario da percorrere nonché alla tipologia di traffico con cui va ad interferire.

Tali circostanze dovranno essere espressamente ed adeguatamente evidenziate nelle motivazioni dei relativi provvedimenti autorizzatori.

Trasporti in ADR classe 1

Il trasporto delle merci pericolose della classe 1 dell'ADR è vietato, indipendentemente dalla massa del veicolo ed in aggiunta al calendario normale anche dal 26 maggio al 9 settembre 2018 compresi, dalle ore 8 di ogni sabato alle ore 24 della domenica successiva.

Trasporti eccezionali su viabilità autostradale

In aggiunta al tradizionale calendario dei divieti di circolazione per i mezzi pesanti nel 2018 in Italia, l'Aiscat ha diramato alle società concessionarie delle autostrade una direttiva riguardante i divieti di circolazione integrativi specifici per i veicoli ed i trasporti eccezionali sulla viabilità autostradale, per consentire una uniformità sul contenuto delle relative ordinanze che le singole società emaneranno, in funzione del potere loro concesso dal Codice della Strada.

E' presumibile che le concessionarie si atterrano alla direttiva Aiscat, ma in ogni caso è sempre suggeribile un riscontro con i provvedimenti delle singole società autostradali.



La direttiva Aiscat stabilisce i seguenti ulteriori divieti nel 2018, validi solo sulla viabilità autostradale, per i veicoli eccezionali o adibiti ai trasporti eccezionali, fatta esclusione per i mezzi d'opera che circolano nei limiti di massa complessiva a pieno carico entro i limiti legali di massa fissati dal Codice della Strada:

- 1° giugno dalle ore 16 alle ore 22
- 9 giugno dalle ore 8 alle ore 22
- 10 giugno dalle ore 22 alle ore 24
- 16 giugno dalle ore 8 alle ore 22
- 17 giugno dalle ore 22 alle ore 24
- 23 giugno dalle ore 8 alle ore 22
- 24 giugno dalle ore 22 alle ore 24
- 29 giugno dalle ore 16 alle ore 22
- 30 giugno dalle ore 16 alle ore 22
- 1° luglio dalle ore 22 alle ore 24
- 6 luglio dalle ore 16 alle ore 24
- 7 luglio dalle ore 16 alle ore 22
- 8 luglio dalle ore 22 alle ore 24
- 13 luglio dalle ore 16 alle ore 24
- 14 luglio dalle ore 16 alle ore 22
- 15 luglio dalle ore 22 alle ore 24
- 20 luglio dalle ore 16 alle ore 24
- 21 luglio dalle ore 16 alle ore 22
- 22 luglio dalle ore 22 alle ore 24
- 27 luglio dalle ore 14 alle ore 16 e dalle ore 22 alle ore 24
- 28 luglio dalle ore 0 alle ore 8 e dalle ore 22 alle ore 24
- 29 luglio dalle ore 6 alle ore 7 e dalle ore 22 alle ore 24
- 3 agosto dalle ore 22 alle ore 24
- 4 agosto dalle ore 0 alle ore 8 e dalle ore 22 alle ore 24
- 5 agosto dalle ore 6 alle ore 7 e dalle ore 22 alle ore 24
- 10 agosto dalle ore 14 alle ore 24
- 11 agosto dalle ore 0 alle ore 8 e dalle ore 22 alle ore 24
- 12 agosto dalle ore 6 alle ore 7 e dalle ore 22 alle ore 24
- 15 agosto dalle ore 6 alle ore 8 e dalle ore 22 alle ore 24
- 17 agosto dalle ore 16 alle ore 24
- 18 agosto dalle ore 16 alle ore 24
- 19 agosto dalle ore 6 alle ore 7 e dalle ore 22 alle ore 24
- 24 agosto dalle ore 16 alle ore 24
- 25 agosto dalle ore 16 alle ore 24
- 26 agosto dalle ore 6 alle ore 7 e dalle ore 22 alle ore 24
- 31 agosto dalle ore 16 alle ore 24
- 1° settembre dalle ore 8 alle ore 24
- 2 settembre dalle ore 6 alle ore 7 e dalle ore 22 alle ore 24

Germania

In Germania, il blocco della circolazione degli autocarri è in vigore la domenica ed i giorni festivi dalle ore 0 alle ore 22, dal 1° luglio al 31 agosto anche il sabato dalle ore 7 alle ore 20, ma solo su alcune autostrade o loro tratti, fra cui la A/8 Karlsruhe-Bad Reichenhall (confine austriaco di Walserberg/Salisburgo), la A/93 dell'Inntal, dallo svincolo con la A/8 (Rosenheim) fino a Reischenhart (confine austriaco di Kiefersfelden/Kufstein), sulle A/99 ed A/995 nella zona di Monaco di Baviera. E' giornata festiva il 3 ottobre 2018.

Slovenia

In Slovenia, gli autocarri pesanti non possono circolare la domenica ed i giorni festivi dalle ore 8 alle ore 21, dall'ultimo fine settimana di giugno al primo fine settimana di settembre anche di sabato dalle ore 8 alle ore 13. Sono festivi il 25 giugno ed il 15 agosto 2018.

Tuttavia, durante il periodo estivo, al sabato il divieto di circolazione è vigente dalle ore 6 alle ore 16 e la domenica/festivi dalle ore 8 alle ore 22 sulle direttrici autostradali che da Lubiana conducono al litorale istriano A/1 (verso Capodistria), verso il confine italiano di Ferneti A/3, sulla strada verso il confine croato di Jelsane G1-6 (da Postumia) e lungo l'asse stradale istriano dal confine italo-sloveno di Skofije/Rabuiese a Capodistria-Isola H5, nonché sulla strada G1-11 che da Capodistria conduce al valico sloveno-croato della Dragogna/Castelvenere (itinerario verso Pola).

Un divieto permanente di transito ai mezzi pesanti riguarda, tra gli altri, i valichi di confine in Istria con la Croazia di Secovlje/Sicciolo (itinerario verso Pola – in alternativa si deve utilizzare quello della Dragogna-Kastel/Castelvenere) e Socerga/San Quirico. Divieto di transito anche sulla strada R1-202 Rateèe/Fusine (itinerario verso Kranjska Gora-Jesenice, eccetto traffico locale).

Inoltre, è in vigore già dal 1° giugno 2017 un divieto di transito per i veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t. sulla strada statale n. 14 "della Venezia Giulia" nei territori comunali di Trieste e San Dorligo della Valle (dal km. 161,05 al km. 167,98), sull'itinerario che conduce a Fiume/Rijeka attraverso il valico italo-sloveno di Pesek; analogo divieto è vigente sul lato sloveno, territorio del comune di Herpelje-Kozina.

I collegamenti Italia-Slovenia devono pertanto avvenire attraverso i valichi di Ferneti (che porta a Lubiana) e di Rabuiese (che porta a Capodistria). Sono esclusi dal divieto i frontisti.

Austria

In Austria, autocarri fermi dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica; i festivi dalle ore 0 alle ore 22, il 15 agosto ed il 26 ottobre 2018. Divieto di circolazione notturna sull'intera rete viaria (dalle ore 22 alle ore 5) per i veicoli non silenziosi; quelli silenziosi possono circolare purché muniti dell'apposita tabella "L" su fondo verde (eccetto sulla A/12 in Tirolo, dove vigono regole particolari).

Divieti integrativi 2018

Con regolamento del Ministero austriaco per il traffico n. 50 del 27 marzo 2018 (pubblicato sulla Bundesgesetzblatt für die Republik Österreich del 27 marzo 2018), sono stati introdotti per il 2018 alcuni divieti integrativi per i mezzi pesanti che circolano sul territorio austriaco (massa oltre le 7,5 t.), in aggiunta a quelli tradizionali del fine settimana (dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica, festivi ore 0-22), nonché al divieto generalizzato notturno dalle ore 22 alle ore 5 per i soli veicoli non silenziosi (quelli silenziosi possono circolare purché muniti dell'apposita tabella "L" su fondo verde, eccetto in Tirolo dove vi sono regole particolari).

I divieti integrativi 2018 sono i seguenti.

Lungo le autostrade A/12 "Inntalautobahn" ed A/13 "Brennerautobahn" in Tirolo, per i soli veicoli diretti in Italia o che devono attraversare l'Italia per raggiungere la loro destinazione finale, divieto di circolazione il 30 marzo 2018 dalle ore 16 alle ore 22, il 31 marzo dalle ore 11 alle ore 15, il 25 aprile dalle ore 11 alle ore 22, il 2 giugno dalle ore 11 alle ore 15, il 3 agosto dalle ore 16 alle ore 22, nonché tutti i sabati dal 30 luglio al 25 agosto dalle ore 10 alle ore 15.

Ancora in Tirolo lungo le autostrade A/13 ed A/12, per i soli veicoli diretti in Germania o che devono attraversare la Germania per la loro destinazione finale, divieto di circolazione il 30 marzo ed il 3 ottobre 2018 dalle ore 0 alle ore 22, nonché tutti i sabati dal 7 luglio al 25 agosto dalle ore 7 alle ore 15.

Per quanto riguarda i divieti dei mezzi diretti in Italia o Germania (o che devono attraversare tali Paesi), sono esentati da essi i veicoli che hanno già la deroga per circolare durante i divieti previsti in Italia o in Germania.

Tutti i sabati dal 30 giugno fino al 25 agosto 2018, divieto dalle ore 8 alle ore 15, in entrambi i sensi di marcia, sulle seguenti strade:

- B 178 Loferer Straße, da Lofer fino a Wörgl (Land Tirolo);
- B 320 Ennstalstraße, a cominciare dal km. 4,5 (Land Salisburghese);
- B 177 Seefelder Straße, sull'intero tratto (Land Tirolo, itinerario che porta al confine austro-tedesco di Scharnitz/Mittenwald);
- B 179 Fernpass Straße, da Nassereith a Biberwier (Land Tirolo);
- B 181 Achensee Straße, sull'intero tratto (Land Tirolo).

Tutti i sabati dal 30 giugno al 25 agosto 2018, dalle ore 8 alle ore 15, divieto di circolazione su entrambi i sensi di marcia lungo l'autostrada A/4 "Ostautobahn", dallo svincolo di Schwechat (zona aeroporto di Vienna) fino al confine con l'Ungheria di Nickelsdorf, eccetto trasporti con scarico o carico nei distretti di Neusiedl am See, Eisenstadt, Eisenstadt-circondario, Rust, Mattersburg, Bruck an der Leitha, Gänsendorf e Vienna-circondario.

Sono esentati da tali divieti i trasporti di animali da macello, stampa periodica, rifornimento bibite in zone turistiche, rifornimento di stazioni di carburante, trasporti per ristorazione o riparazioni di impianti di refrigerazione, servizi di soccorso stradale o riparazione, trasporto medicinali, automezzi di enti stradali o che effettuano lavori per questi ultimi o per cantieri ferroviari, trasporto di rifiuti solidi urbani, trasporti in regime combinato per il più vicino terminal ferroviario o da questo provenienti con apposita lettera di vettura ferroviaria al seguito.

In Carinzia, divieto dalle ore 8 alle ore 14, divieto di transito nel tunnel delle Caravanche (A/11) tutti i sabati da giugno a settembre.

Divieti ulteriori nei vari Länder

Di seguito un riepilogo aggiornato di tutti i divieti di transito esistenti in Tirolo, lungo l'autostrada A/12 "Inntalautobahn", Zirl-Innsbruck-Kufstein.

Divieto di transito autocarri Euro 0/1/2: riguarda il tratto Kufstein-Zirl per gli autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. e per gli autocarri isolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., con motore Euro 0/1/2. Per gli autotreni/autoarticolati ed autocarri di isolati, con la massa sopra indicata, estensione del divieto anche agli Euro 3 in vigore dal 31 dicembre 2017.

Per gli autocarri (complessi o isolati) non vietati dalla circolazione, il grado di inquinamento del loro motore deve essere certificata dal 1° maggio 2017 tramite l'apposita Abgasplakette posizionata sul parabrezza veicolo e del colore corrispondente alla categoria Euro di appartenenza (normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Da tali divieti sono esentati gli autocarri che devono raggiungere i terminal ferroviari di Hall in Tirol in direzione est e Wörgl in direzione ovest e in direzione opposta se provengono da tali terminal ferroviari; sono esentati anche gli autocarri specializzati particolarmente costosi come autobetoniere, autopompe per calcestruzzo, veicoli per spurghi, autocarri per soccorso e autogru per carichi eccezionali.

Sono esentati (fino al 31 dicembre 2019) dal divieto gli autocarri Euro 3 isolati che caricano o scaricano nella "Kernzone" che comprende una serie di distretti tirolesi quali Imst, Innsbruck, Kufstein e Schwaz; nonché gli autocarri Euro 3 che caricano e scaricano (quindi, un trasporto tra due località comprese nella c.d. "erweiterte Zone") in comuni

di una zona più ampia che va da Lienz in Ost Tirol, a Rosenheim in Baviera, alla Val Pusteria e Alta Val Isarco in Sudtirolo.

Divieto di transito notturno: riguarda il tratto Kufstein (km 0 confine tedesco)-Zirl per tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. (compresi gli Euro 4/5/EEV; per gli autocarri Euro 6 deroga fino al 31 dicembre 2020: dal 1° maggio 2017 gli autocarri Euro 6, per circolare in deroga al divieto notturno, devono essere muniti della Abgasplakette posizionata sul parabrezza del veicolo).

Dal 1° novembre al 30 aprile il divieto di transito notturno sulla A/12 vale dalle ore 20 alle ore 5, dal 1° maggio al 31 ottobre dalle ore 22 alle ore 5 (nei festivi, tutto l'anno, dalle ore 23 alle ore 5).

Divieto settoriale lungo la A/12 tratto Kufstein/Langkampfen-Innsbruck/Ampass (in vigore dal 1° novembre 2016): riguarda il trasporto su strada di rifiuti, pietre, terre, materiale di risulta/detriti, legname in tronchi, sughero, veicoli e rimorchi, minerali ferrosi e non ferrosi, acciaio (ad eccezione dell'acciaio per cemento armato e da costruzione per l'approvvigionamento di cantieri edili), marmo e travertino, piastrelle in ceramica.

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare o scaricare tali materiali nei distretti di Imst, Innsbruck città e periferia, Kufstein, Schwaz (c.d. "Kernzone").

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare e scaricare (quindi un viaggio tra due località inserite nella c.d. "erweiterte Zone") nei distretti di Kitzbühel, Landeck, Lienz (Ost Tirol), Reutte e Zell am See in Austria; Bad Tölz-Wolfrathausen, Garmisch-Partenkirchen, Miesbach, Rosenheim e Traunstein in Germania; Val Pusteria, Alta Valle Isarco e Bassa Valle Isarco in Sudtirolo (Provincia di Bolzano).

Sono esclusi dal divieto in oggetto i veicoli in direzione ovest che hanno trasbordato le merci dalla ferrovia allo scalo di Hall in Tirol e i veicoli in direzione est che devono andare a trasbordare su ferrovia le merci di cui sopra allo scalo di Wörgl, con apposita documentazione a bordo.

Sono esentati dal divieto settoriale i veicoli Euro 6 muniti di Abgasplakette sul parabrezza, (obbligatoria dal 1° maggio 2017 ai sensi della normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Divieti ecologici negli altri Länder

I Länder di Vienna e della parte orientale della Bassa Austria (Niederösterreich) sono considerati dalla legge sulla protezione dalle immissioni inquinanti nell'ambiente, "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", come zone a risanamento ambientale "Sanierungsgebiete", per le quali valgono apposite disposizioni riguardanti anche la circolazione dei veicoli, in particolare quelli pesanti.

Già dal 1° luglio 2008 è vietata la circolazione di tutti gli autocarri con emissioni inquinanti categoria Euro 0 (tutti gli autocarri della classe N), divieto già valido per gli Euro 1 dal 1° luglio 2014 ed esteso agli Euro 2 dal 1° gennaio 2016.

Per gli altri autocarri classe N ecologicamente più avanzati e quindi ammessi normalmente alla circolazione, dal 1° gennaio 2015 vige l'obbligo di essere comunque dotati di un apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, denominato "Abgasplakette", da posizionarsi sulla parte destra del parabrezza del veicolo (regolamento del Land Vienna n. 52/13): tali contrassegni hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (giallo Euro 3, verde Euro 4, azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili solo in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club, Öamtc e Arbö, le officine di revisione periodica ed i punti del Tüv Austria: la mancanza dell'Abgasplakette è sanzionata con una multa fino a 2.180 euro.

Il provvedimento riguarda il transito anche sui tratti autostradali o di superstrada inclusi nel territorio della Sanierungsgebiet, ovvero: la parte terminale della A/2 Südautobahn (che proviene dal confine italiano di Tarvisio, via Villach-Graz), la S1 Wiener Außerring Schnellstraße (che collega la A/2 con la A/4, Vösendorf-Schwechat, in direzione della Repubblica Slovacca e dell'Ungheria attraverso la successiva A/4), la A/4 Ostautobahn (in direzione Budapest e Bratislava attraverso la A/6), oltre alle A/22 ed A/23.

In Stiria, nelle zone classificate "Feinstaubsanierungsgebieten" vige il divieto di circolazione degli autocarri, qui con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. classificati Euro 0/1/2 su tutte le strade (compresi tratti delle autostrada A/2-Südautobahn ed A/9-Pyhrnautobahn), anche qui con obbligo di "Abgasplakette" per le altre categorie Euro di livello superiore, da posizionarsi sul parabrezza del veicolo.

Sono esentati dal divieto gli autocarri ad elevato costo di acquisto, ovvero superiore a 100.000 euro (autocarri-silo, autocisterne, betoniere, ecc.), da comprovare con apposito documento a bordo (es. fattura di acquisto).

Nel Land dell'Alta Austria (Linz), già dal 1° luglio 2016 divieto di circolazione di tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Euro 0/1/2 sull'autostrada A/1 "Westautobahn", dallo svincolo di Enns Ost (km. 155,087) al nodo autostradale di Haid (km. 175,220 – interconnessione della A/1 con la A/25 verso il confine tedesco-Passau), ovvero il tratto dell'autostrada A/1 "Westautobahn", Vienna-Salisburgo, che attraversa la zona di Linz.

Tutti gli altri autocarri, aventi motore appartenente a categorie ecologiche più recenti (quindi da Euro 3 ed oltre), oppure le tipologie di autocarri esentati dal divieto (di tutte le categorie Euro), già dal 1° luglio 2016 devono essere dotati sul parabrezza di apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, la "Abgasplakette".

Il provvedimento è stato adottato anche qui sulla base della legge nazionale austriaca sulla protezione delle immissioni inquinanti nell'ambiente "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", allo scopo di ridurre il grado di inquinamento nella zona di Linz classificata "Sanierungsgebiet".

Sono esentati dal divieto dell'Alta Austria: gli autocarri con massa complessiva fino a 12 t. con motore Euro 1 facenti parte di una flotta aziendale, per un massimo di 4 veicoli, muniti di apposita tabella "IG-L"; autocarri utilizzati in servizi di pubblica utilità (acqua, energia, raccolta rifiuti); autocarri con attrezzature di notevole valore, per un importo di almeno 100.000 euro di valore dell'intero veicolo, con documentazione a bordo che ne dimostri il valore.

Le "Abgasplakette", come detto, hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (es. azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club e le officine di revisione periodica.

Nel Land del Burgenland (quello che ha come capoluogo Eisenstadt), in base al regolamento n. 2/17 pubblicato sulla Landesgesetzblatt für das Burgenland del 20 gennaio 2017, divieto di circolazione su tutto il territorio classificato come "Sanierungsgebiet" (che comprende la gran parte del territorio del Land Burgenland) di tutti gli autocarri/complessi di autocarri immatricolati fino al 1991/Euro 0; dal 1° ottobre 2017, divieto di circolazione degli autocarri/

complessi di autocarri Euro 1; dal 1° ottobre 2018 divieto di circolazione degli autocarri/complessi di autocarri Euro 2.

Dal 1° ottobre 2017, sempre in Burgenland, per tutti gli autocarri che sono ammessi alla libera circolazione, obbligo di "Abgasplakette" da posizionarsi sul parabrezza (normativa IG-L) a seconda della categoria Euro di appartenenza.

Su tutto il territorio austriaco, divieto di circolazione notturna ore 22-5 per gli autocarri non silenziati, ovvero quelli non muniti di tabella con una "L" su fondo verde.

Croazia

In Croazia i divieti di circolazione per i mezzi pesanti su determinate strade statali (zona Istria e Dalmazia) sono validi dal 15 giugno al 15 settembre al sabato alle ore 4 alle ore 14, la domenica dalle ore 12 alle ore 23, la vigilia di giorni festivi infrasettimanali dalle ore 15 alle ore 23, i giorni festivi infrasettimanali dalle ore 14 alle ore 23; sono festivi (festività nazionali) il 22 giugno, il 25 giugno, il 5 agosto (che comunque cade di domenica), il 15 agosto e l'8 ottobre 2018.

Se una giornata festiva nazionale cade di domenica o di lunedì, il divieto dei mezzi pesanti è valido già nel venerdì precedente dalle ore 15 alle ore 23: quindi, il 23 giugno, divieto dalle ore 15 alle ore 23 ed il 6 ottobre 2017 divieto dalle ore 15 alle ore 23.

Sulla strada SR 2 da Varazdin a Dubrava Krizovljanska, la domenica divieto di circolazione dalle ore 6 alle ore 22.

Repubblica Ceca

In Repubblica Ceca i divieti valgono sulle autostrade e sulle strade di 1° categoria la domenica ed i giorni festivi dalle ore 13 alle ore 22, dal 1° luglio al 31 agosto anche il venerdì dalle ore 17 alle ore 21 ed il sabato dalle ore 7 alle ore 13; sono festivi il 5 e 6 luglio, il 28 settembre ed il 28 ottobre 2018.

Repubblica Slovacca

In Repubblica Slovacca il blocco dei mezzi pesanti sulle autostrade e sulle strade di 1° categoria vale la domenica ed i giorni festivi dalle ore 0 alle ore 22, il sabato dal 1° luglio al 31 agosto dalle ore 7 alle ore 19; sono festivi il 5 luglio, il 29 agosto, il 1° ed il 15 settembre 2018.

Francia

In Francia divieti di circolazione dei mezzi pesanti dalle ore 22 del sabato (o vigilia di giorno festivo) alle ore 22 della domenica (o giorno festivo successivo); divieto dalle ore 7 alle ore 19 nei sabati 21 e 28 luglio, 4, 11 e 18 agosto 2018.

Divieti particolari sono previsti nella regione dell'Ile-de-France (zona Parigi), a seconda che il flusso del traffico merci sia diretto da Parigi verso la provincia, oppure dalla provincia verso Parigi e riguardano il venerdì, il sabato, il lunedì, la domenica ed i giorni festivi, la vigilia di giorni festivi ed il giorno successivo a questi ultimi. Sono festivi il 14 luglio ed il 15 agosto 2018. (AF)

21/05/2018 - Autotrasporto merci internazionale – Semplificazione rilascio copie conformi licenza comunitaria – Circ. Mintrasporti n. 1/18 del 16 maggio 2018

Le imprese di autotrasporto merci in conto terzi, per poter effettuare trasporti internazionali intracomunitari, devono essere in possesso della licenza comunitaria, che viene rilasciata in originale per l'azienda e tante copie conformi quanti sono gli autocarri in disponibilità.

Con la circolare n. 1/18 del 16 maggio 2018, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha diramato delle disposizioni semplificative per il rilascio delle copie conformi.

Le vigenti disposizioni stabiliscono che debba essere esibito all'Ufficio delle Motorizzazioni (per il FVG, l'unico ufficio competente è quello di Codroipo) l'originale della licenza UE all'atto della richiesta di rilascio di copie conformi.

L'associazione dei vettori in conto terzi A.N.I.T.A. - nell'ottica della semplificazione amministrativa - aveva chiesto agli uffici competenti del Ministero di superare tale previsione normativa, facendo rilevare che, attraverso la consultazione del sistema informatico della Motorizzazione nel quale vengono registrati i dati relativi alle licenze comunitarie rilasciate nel nostro Paese è possibile avere la certezza del possesso del titolo autorizzativo, superando in tal modo l'obbligo di esibizione dell'originale cartaceo di licenza comunitaria.

Tale semplificazione è stata ora adottata dal Ministero, tanto che l'ufficio demandato al rilascio delle copie verificherà quanto dichiarato dall'impresa nella propria istanza accedendo al REN-Registro Elettronico Nazionale, senza più richiedere l'esibizione dell'originale della licenza comunitaria. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

21/05/2018 - Autotrasporto merci in conto terzi – Gestione e trasporto dei pallets – Circ. MinInterno del 21 marzo 2018

Con la legge n. 127/10 (di modifica al D. Lgs. n. 286/05 che disciplina le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella filiera del trasporto merci su strada) era stato introdotto, con validità dal 12 agosto 2010, l'art. 11-bis che prevede un nuovo regime di gestione e restituzione dei pallets, per i quali il vettore non ha nessun obbligo o responsabilità. Qualora vi fosse un accordo tra il vettore ed il committente per la riconsegna degli imballaggi o dei pallets, il vettore ha diritto ad un compenso per ogni prestazione eseguita, non è responsabile per il rifiuto di restituzione da parte del destinatario di unità di movimentazione che per numero e qualità siano inferiori a quelle con cui è stato effettuato il trasporto.

Con propria recente nota del 21 marzo 2018, il Ministero dell'interno ha reso noto che la semplificazione che è intervenuti negli anni scorsi con l'abolizione dell'art. 126 del TULPS relativo alla dichiarazione preventiva all'autorità di pubblica sicurezza dell'attività di commercio di cose antiche e usate (in cui è ricompresa anche l'attività di compravendita di pallets usati), lascia invariato l'obbligo della tenuta del registro delle operazioni giornaliere (art. 128 del TULPS), per prevenire fenomeni illeciti presenti in tale settore di attività ed assicurare in tal modo la tracciabilità delle cose usate.

Il Ministero dell'interno ha infatti posto un quesito al Consiglio di Stato, il quale ha espresso il parere del 2 marzo 2018 che conferma quanto sopra illustrato.

Al proposito, l'Associazione dei vettore in conto terzi A.N.I.T.A. aveva chiesto allo stesso Ministero se l'attività accessoria ed occasionale di compravendita di pallets usati, che è presente nel settore autotrasporto merci in conto terzi attraverso la pratica dell'interscambio differito, possa rappresentare un'eccezione allo svolgimento dell'attività vera e propria di cose usate, soggetta a specifici adempimenti amministrativi.

Il Ministero dell'interno non condivide la proposta dell'A.N.I.T.A. e ribadì anzi che anche l'attività secondaria ed occasionale dell'attività di compravendita di pallets usati tipica del settore autotrasporto, rientra a pieno titolo negli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Le sanzioni previste nel caso di inadempimento di tale obbligo, sono quelle previste per il delitto di ricettazione o impiego di unità di movimentazione usate di provenienza illecita.

Le imprese di autotrasporto merci in conto terzi, come sopra ricordato, furono escluse dall'obbligo della gestione dei pallets, con la legge n. 127/10 la quale stabilisce che:

- il vettore che ha trasportato merce pallettizzata non ha alcun obbligo relativo alla restituzione e gestione dei pallets utilizzati per il trasporto delle merci;
- nel caso in cui, tuttavia, vi sia un accordo tra vettore e committente per la riconsegna degli imballaggi o pallets, il vettore ha diritto ad un compenso per ogni prestazione eseguita e non è, in ogni caso, responsabile della quantità e qualità dei pallet restituiti dal destinatario;
- l'attività commerciale di movimentazione di pallets usati è soggetta ad apposita licenza rilasciata dalla questura competente per territorio (successivamente è stata modificata la norma e la competenza è oggi comunale); il titolare della licenza dovrà adempiere ad una serie di registrazioni relativamente alla quantità e tipologia di pallets ceduti/acquistati, nonché dei dati identificativi dei soggetti cedenti e cessionari;
- la norma richiama tutti i soggetti della filiera al rispetto della normativa igienico sanitaria comunitaria e nazionale, nella movimentazione dei prodotti alimentari per il consumo umano ed animale.

Nonostante la norma legislativa sia chiara nel contenuto, non è infrequente che nel settore dell'autotrasporto merci in conto terzi molte imprese abbiano accordi con il proprio committente per la gestione e recupero dei pallets usati, trovandosi pertanto nelle condizioni di dover svolgere l'attività di compravendita di pallets usati.

Per evitare di incorrere nelle problematiche amministrative della tenuta del registro delle cose usate e delle conseguenti sanzioni previste in materia in caso di violazione, è consigliabile che, laddove vi sia un contratto per la gestione dei pallets, esso preveda esclusivamente l'interscambio contestuale, escludendo la fattispecie dell'interscambio differito di pallet, al fine di evitare che l'impresa incorra suo malgrado nell'attività di compravendita di pallet usati. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

21/05/2018 - Sicurezza stradale – Certificato di revisione veicoli – DM 19 maggio 2017

Per effetto di quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 maggio 2017 (di recepimento di normativa comunitaria), dal 20 maggio 2018 per ogni veicolo sottoposto a revisione periodica, è prevista l'emissione anche del nuovo certificato di revisione, in aggiunta alla fustella adesiva che viene apposta sulla carta di circolazione da parte degli Uffici della Motorizzazione o dei centri autorizzati (per i soli veicoli leggeri).

Il certificato di revisione, da tenere a bordo del veicolo, contiene i seguenti dati: numero di telaio del veicolo; targa del veicolo e simbolo Stato di immatricolazione; luogo e data di revisione; lettura del contaghiometri al momento del controllo; categoria del veicolo; carenze individuate e livello di gravità; risultato del controllo tecnico; data del successivo controllo tecnico; riferimenti di chi ha effettuato le verifiche.

Al momento, non sono state diramate circolari esplicative in merito al nuovo certificato di revisione.

Nulla cambia per la periodicità delle revisioni: annuale per i mezzi pesanti e gli autobus; per i veicoli leggeri, al quarto anno dopo la prima immatricolazione e successivamente ogni due anni.

Restano immutate anche le attuali tariffe per l'effettuazione delle operazioni di controllo, differenziate a seconda che vengano svolte presso gli Uffici della Motorizzazione o i centri autorizzati. (AF)

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

22/05/2018 - Fiere – China Import Expo 2018 – Shanghai 5-10 novembre 2018

L'Ice coordinerà la presenza delle aziende italiane alla China International Import Expo, in calendario dal 5 al 10 novembre 2018; si tratta di una nuova rassegna fieristica che intende presentare servizi e prodotti offerti sul mercato cinese dai principali partner commerciali del Paese.

I settori di interesse sono quelli della meccanica e subfornitura, moda e beni di consumo, prodotti alimentari, design.

La manifestazione offre una straordinaria occasione a tutti gli operatori interessati al mercato cinese, per acquisire visibilità ed interagire con le proprie controparti istituzionali e commerciali. La partecipazione coordinata dall'Ice mira ad affiancare le imprese italiane che saranno presenti all'evento con propri stand attraverso un padiglione istituzionale e cinque aree settoriali, allestite con marchi e prodotti d'eccellenza presentati in un percorso ideale comune.

Sede di svolgimento della manifestazione sarà il nuovo centro fieristico di Shanghai, articolato su otto sale espositive, una delle quali ospiterà i padiglioni nazionali. Le cinque aree merceologiche curate dall'Ice saranno collocate nelle sale dedicate dagli organizzatori ai seguenti settori:

- abbigliamento, accessori e beni di consumo (pad. 2)
- macchinari intelligenti (pad. 4.1)
- prodotti alimentari (pad. 5.1)
- apparecchiature e prodotti medicali (pad. 6.1)
- servizi (design, ICT, servizi turistici etc., pad. 8.1).

In allegato sono riportate le indicazioni per gli operatori. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

22/05/2018 - Canada – Accordo di libero scambio con l'UE – Segnalazioni difficoltà operative

Dal 21 settembre 2017 è in vigore l'accordo di libero scambio UE-Canada (Ceta).

In vista di una riunione convocata dalla Commissione UE sulla tematica, il Ministero dello sviluppo economico ha chiesto alla Confindustria nazionale di fornire ogni indicazione utile (riflessioni, segnalazioni, difficoltà procedurali); come tale, le aziende che volessero segnalare opportuni elementi da portare al tavolo di riunione, possono mandare una nota scritta a commercioestero@confindustria.ud.it, entro il 24 maggio 2018. (AF)

22/05/2018 - USA – Dazi import su acciaio e alluminio – Aggiornamento e regolamento (UE) n. 724/18

Come già informato con le news del 27 marzo e 7 maggio 2018, gli Stati Uniti d'America hanno concesso all'Unione europea una proroga fino al 1° giugno 2018 dell'esenzione dai dazi import di acciaio e di alluminio.

Tenuto conto di tale scadenza, sulla G.U.C.E. n. L 122 del 17 maggio 2018 è stato pubblicato il regolamento (UE) n. 724/18 del 16 maggio 2018 per la notifica al WTO e l'eventuale successiva applicazione delle contromisure UE – c.d. rebalancing – che si sostanzierebbero in dazi doganali supplementari su una serie di prodotti di importazione in UE dagli USA.

Tali contromisure della UE (che sarebbero rese operative se, alla scadenza del 1° giugno 2018 venisse meno l'esclusione dai dazi USA sull'acciaio e l'alluminio e comunque attraverso un successivo atto legislativo di esecuzione della Commissione europea), potrebbero essere imposte in due fasi: a partire dal 20 giugno 2018, per i prodotti elencati nell'allegato I del regolamento (aliquota massima del 25%); a partire dal 23 marzo 2021 (o altrimenti, dal quinto giorno successivo a eventuali determinazioni dell'organo di risoluzione delle controversie del WTO sull'infondatezza dei dazi USA sull'acciaio e l'alluminio), per i prodotti elencati nell'allegato II del regolamento (con aliquote del 10%, 25%, 35% e 50%). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

21/05/2018 - Canada – Degustazione di vini italiani – Vancouver-Montreal 22-31 ottobre 2018

L'Ice organizza dal 22 al 31 ottobre 2018 una degustazione itinerante di vini italiani in Canada, attraverso le tappe di Vancouver, Calgary, Toronto e Montreal.

Si tratta di una manifestazione che ha conquistato un ruolo di primaria importanza nel panorama degli eventi promozionali dedicati al vino e che si conferma come l'appuntamento commerciale di riferimento per i professionisti di settore canadesi. Il Canada è uno dei maggiori Paesi consumatori di vini di importazione: nel 2017 il consumo è stato di 467 milioni di litri, dei quali il 30% di produzione locale, il 14% importato dall'Italia ed il 13% dagli USA.

I dettagli dell'iniziativa sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

21/05/2018 - USA – La “California Proposition 65” relativa ai warnings – Adempimenti per le aziende italiane e novità legislative da agosto 2018 – Nota informativa

Per accedere commercialmente al mercato USA è necessario conformarsi alle disposizioni legislative federali e statali, queste ultime variabili da Stato a Stato.

E' il caso della “Proposition 65” dello Stato della California, dove già da diversi anni è in vigore un'apposita normativa che prevede l'obbligo di indicare specifici “Warnings” (segnalazioni) su tutti i prodotti che possono in qualche maniera contenere sostanze chimiche cancerogene dannose per la salute umana (una scheda illustrativa è riportata in allegato), per la quale Confindustria Udine ha già organizzato un apposito seminario il 7 maggio 2018.

Sono 900 le sostanze individuate e solo a titolo di esempio, si possono citare: nei prodotti alimentari, l'acrilammide presente nei prodotti da forno, nel caffè, nelle patate fritte ed il bisfenolo presente nei rivestimenti di lattine per cibi e bevande e nei tappi delle bottiglie; per l'arredamento la formaldeide o il tricloruro; nei prodotti utilizzati nelle officine di riparazione veicoli, il benzene ed il piombo; nei prodotti a base di legno, la polvere di legno che si sprigiona per una semplice lavorazione o fissaggio di più componenti, che comporta operazioni di taglio e foratura.

La mancanza dell'apposito “Warning” sui prodotti che contengono tali sostanze, è pesantemente sanzionato e diversi produttori stranieri hanno ricevuto notifiche sulla violazione della California Proposition 65: ma tutte le vendite in USA sono coinvolte dalla misura, dal momento che un prodotto può comunque arrivare indirettamente in California tramite i distributori in loco.

Con il mese di agosto 2018 entreranno in vigore importanti modifiche alla California Proposition 65, con particolare riferimento a: 1) identificazione specifica delle sostanze interessate. A differenza dei precedenti avvisi che potevano essere generici, ora è previsto che se l'avviso non è apposto sul prodotto, ma su scaffali o locali di vendita, almeno una delle sostanze deve essere identificata per nome ed il tipo di danno che può causare, riportando altresì il link all'apposito sito Internet californiano; 2) Il termine warning deve essere riportato in grassetto maiuscolo ed un simbolo grafico triangolare su fondo giallo e punto esclamativo; 3) sono consentite abbreviazioni ove manchi lo spazio materiale di apposizione sul prodotto; 4) il warning deve essere fornito prima o durante la vendita, quindi renderlo visibile prima della decisione all'acquisto, anche sui siti Internet per l'e-commerce; 5) tutti i warning dovranno riportare il link al sito www.P65Warnings.ca.gov; 6) se il prodotto contiene informazioni al consumatore anche in lingue diverse dall'inglese, anche il warning dovrà essere riportato nella medesima lingua; 7) il nuovo regolamento fornisce chiarimenti sulla responsabilità dei partecipanti alla filiera distributiva; 8) il nuovo regolamento precisa le modalità di warning per settori specifici (alimentari, ristoranti, prodotti dentali, mobili, legno, parcheggi chiusi) e determinate previsioni per esposizioni ambientali o in ambienti di lavoro.

Le aziende che già forniscono i warning secondo la California Proposition 65, dovranno quindi entro agosto 2018 rivedere le modalità della loro formulazione.

Le sanzioni in caso di inosservanza dell'obbligo di esposizione del warning possono raggiungere i 2.500 \$ al giorno per ciascuna violazione.

In allegato si riporta una nota sulle modifiche alla Proposition 65 redatta dall'avv. Majda Barazzutti, Senior Counsel presso lo Studio Valla & Associates Inc. P.C. di San Francisco (CA). (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

25/05/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 25 maggio 2018 - Il governo italiano, l'ECOFIN e le proposte della Commissione

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

22/05/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 22 maggio 2018 - Il Governo italiano, Zuckenberg al Parlamento europeo e il Gdpr

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

21/05/2018 - Austria – Strategie per affrontare questo mercato anche come ponte verso i Paesi tedeschi e dell'est – Seminario – Udine 7 giugno 2018

La Confindustria di Udine organizza il 7 giugno 2018 un seminario dal titolo "Strategie per affrontare il mercato dell'Austria, anche come ponte verso i Paesi tedeschi e dell'est".

Nonostante l'estrema vicinanza geografica, quello dell'Austria è un mercato commerciale che non viene eccessivamente valorizzato nelle politiche di vendita delle aziende italiane, considerato che pur essendo il secondo fornitore, l'Italia copre solo il 6,2% dell'intero import austriaco.

Pur avendo una popolazione di soli 8,7 milioni di abitanti, vi sono comunque significative possibilità di sviluppo commerciale: infatti, i consumatori austriaci hanno un potere di acquisto superiore alla media europea ed il Paese è al quarto posto in UE per livello di ricchezza, il turismo è il primo settore economico, che nella sua attività necessita di fornitori di ogni genere, il Made in Italy è altamente ricercato; ma soprattutto l'Austria può costituire un "vettore commerciale" per l'ingresso dei prodotti italiani nei Paesi di lingua tedesca e dell'est Europa, con i quali la vicina Repubblica ha storici quanto privilegiati rapporti di interscambio.

Per affrontare commercialmente il mercato austriaco, è necessario impostare le opportune strategie aziendali che assicurino efficacia d'azione e mettano al riparo da possibili rischi; a tale scopo, la Confindustria di Udine organizza un apposito seminario dal titolo "Strategie per affrontare il mercato austriaco, anche come ponte per accedere ai Paesi tedeschi e dell'est" che si terrà presso la sede di Confindustria Udine, a Palazzo Torriani a Udine (largo Carlo Melzi, 2) il giorno giovedì 7 giugno 2018, con inizio alle ore 10,30.

Relatori del seminario saranno l'avv. DR. Enrica Maggi e l'avv. DR. Andrea Sannia dello Studio Legale Maggi-Brandl-Katholnig di Klagenfurt, che forniranno le utili istruzioni legali e commerciali per le aziende che volessero affrontare questo vicino mercato e che alla fine dei lavori saranno anche a disposizione delle aziende per successivi brevi colloqui personalizzati sulla tematica in oggetto. Verranno esaminati i contratti commerciali di riferimento (procacciamento d'affari, agenzia, concessione di vendita, franchising, costituzione di società), ed i settori trainanti del mercato austriaco di sicuro interesse per le aziende italiane.

La partecipazione al seminario è gratuita per le aziende associate al sistema Confindustria. Per le aziende non associate al sistema Confindustria, il costo del seminario è di euro 100,00 a persona (Iva esclusa – gli interessati devono compilare l'apposita scheda allegata).

Per la partecipazione, è cortesemente richiesta l'iscrizione on-line: <http://www.confindustria.ud.it/convegni>. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

21/05/2018 - Annullamento India-Italy event, Roma 5 giugno

Si avvisano le aziende associate, che per difficoltà legate all'organizzazione del viaggio in Italia della delegazione imprenditoriale indiana previsto per il prossimo 5 giugno a Roma (V.si nostra circolare n. 106 dell'11 maggio u.s.), Confindustria nazionale ha appena segnalato che l'incoming verrà spostato a data da definire.

21/05/2018 - Fiere – Saudi Build 2018 – Riyadh 22-25 ottobre 2018

Si terrà a Riyadh dal 22 al 25 ottobre 2018 la Saudi Build, fiera internazionale dedicata ai materiali da costruzione, macchinari per l'edilizia e tecnologia ambientale.

Nell'intera regione medio-orientale, l'Arabia Saudita rappresenta il più grande produttore e consumatore di materiali edili con un contributo del settore al Pil pari al 7%, secondo solo all'industria petrolifera.

Nell'ottica poi di favorire la trasformazione socio-economica nel Paese, diversi piani di sviluppo e progetti di creazione di sei smart cities, contribuiranno ulteriormente alla crescita del settore.

Con questi presupposti, l'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Saudi Build 2018, secondo i termini riportati in allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

25/05/2018 - PHD EXPO 2018 – Disponibili i poster di sintesi delle attività di ricerca dei dottorandi dell'Università di Udine

Si è tenuta giovedì 24 maggio la quarta edizione della fiera della ricerca "PhD Expo 2018", vetrina delle attività di ricerca più innovative condotte dai dottorandi dell'Ateneo friulano iscritti al terzo anno dei corsi di Dottorato di ricerca. Allestita nel corridoio seminterrato del polo scientifico dei Rizzi, in via delle Scienze 206, a Udine, PhD Expo 2018 presenta attraverso poster 97 lavori, svolti nelle quattro principali aree di ricerca dell'ateneo, economica-giuridica (16 poster), medica (15 poster), tecnico-scientifica (54 poster), umanistica e linguistica (12 poster).

L'iniziativa, organizzata con il supporto della Fondazione Friuli, è un momento di incontro e confronto fra il mondo della ricerca universitaria e quello imprenditoriale e culturale del territorio, organizzato con gli obiettivi di comunicare i risultati di ricerche e progetti, condividere le idee e le proposte, confrontare le esperienze e le competenze e contaminare i diversi saperi. Si tratta di un'opportunità per le imprese di entrare in contatto con i filoni di ricerca più innovativi dell'ateneo friulano.

In allegato si riportano tutti i poster presentati in occasione del PHD EXPO 2018 suddivisi in :

- Elenco e Poster PhD Expo 2018 - 31° ciclo (77 MB)
- Elenco e Poster PhD Expo - 32° e 33° ciclo (ing. industriale) (32 MB)

Per ulteriori informazioni potete contattare il Punto Impresa dell'Università di Udine Tel. 0432 556394 o Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Agevolazioni e Industria 4.0 di Confindustria Udine e-mail: campagna@confindustria.ud.it (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

23/05/2018 - Bonus ricerca e operazioni straordinarie

Si allega la circolare n.10/E dell'Agenzia delle Entrate del 16 maggio 2018 relativa alle problematiche applicative del bonus ricerca in presenza di operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione, conferimento).

Si segnala, in via generale, che l'Agenzia ha precisato che nessuna sanzione sarà applicata ad operazioni già concluse prima della recente circolare, in condizioni di incertezza interpretativa sulla normativa.

Resta ferma la possibilità di presentare all'Agenzia delle Entrate un'istanza di interpello ordinario per le fattispecie non trattate dalla circolare.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

AMBIENTE

22/05/2018 - RAEE: pubblicazione del documento del Comitato di vigilanza e controllo sui RAEE, pile e accumulatori (OPENSCOPE)

E' stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il documento del Comitato di vigilanza e controllo sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), pile e accumulatori, recante "Le indicazioni operative sull'ambito di applicazione "aperto" del d.lgs. 49/2014" allo scopo di fornire agli operatori del settore uno strumento utile e veloce a verificare se un prodotto rientra o meno nell'ambito di applicazione della direttiva RAEE, Direttiva 2012/19/UE, recepita a livello nazionale, appunto, dal d.lgs. n. 49 del 2014. Si ricorda che il 15 agosto 2018 entreranno in vigore gli allegati III e IV della suddetta direttiva europea, recepiti integralmente a livello nazionale, che ampliano il campo di applicazione della disciplina (cd. "Open scope"), ovvero individuano diverse categorie di AEE rientranti nell'ambito di applicazione (allegato III), fornendo un nuovo elenco non esaustivo delle stesse (allegato IV). Il documento è allegato e comunque disponibile al seguente link: http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rifiuti/Ind_oper_applicaz_DL_49_2014.pdf

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

22/05/2018 - Economia Circolare ed uso efficiente delle risorse - Indicatori per la misurazione dell'economia circolare

Sul sito del Ministero dell'ambiente è stato pubblicato il documento "Economia Circolare ed uso efficiente delle risorse - Indicatori per la misurazione dell'economia circolare". Come precisa lo stesso Ministero, gli indicatori illustrati nel documento, elaborato dal "Tavolo di Lavoro" tecnico, non sono da considerarsi esaustivi ma rappresentano un punto di partenza per arrivare, in futuro, all'individuazione della/delle migliore/i soluzione/i perseguibili per il sistema Italia in termini di massimizzazione dei benefici economici e di salvaguardia delle risorse.

Il documento è allegato e comunque reperibile al seguente link:

<http://www.minambiente.it/notizie/economia-circolare-ed-uso-efficiente-delle-risorse-indicatori-la-misurazione-delleconomia>

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

22/05/2018 - Dichiarazione F-Gas 2018 (dati riferiti al 2017)

Con riferimento alla scadenza annuale del **31 maggio** per la compilazione della "**Dichiarazione F-Gas**" per tutte le apparecchiature/sistemi fissi di refrigerazione, condizionamento di aria, pompe di calore, protezione antincendio, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati a effetto serra, si segnala che è possibile effettuare la trasmissione **della dichiarazione 2018, dati riferiti all'anno 2017** tramite l'apposito sistema online. L'adempimento, come stabilito all'articolo 16, comma 1 del D.P.R. n. 43 del 2012, è a carico degli operatori delle suddette apparecchiature. Si ribadisce, anche per quest'anno, che l'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE n. 517 del 2014 non ha modificato struttura, criteri e contenuti della dichiarazione F-Gas. Il valore soglia che permette di stabilire se una apparecchiatura fissa è inclusa nel campo di applicazione della dichiarazione resta quindi fissato a **3 kg di gas fluorurato** ad effetto serra, non viene quindi applicata, ai fini della Dichiarazione F-Gas la nuova unità di misura espressa in CO2 equivalenti.

La compilazione e la trasmissione della Dichiarazione deve essere effettuata esclusivamente attraverso la consueta piattaforma istituita presso la pagina web dell'ISPRA dedicata, da cui è possibile consultare anche le istruzioni per la compilazione: <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas> Ricordiamo inoltre che il Regolamento UE n. 517 del 2014, all'articolo 2, comma 8, definisce **"operatore" una persona fisica o giuridica che esercita un effettivo controllo sul funzionamento tecnico dei prodotti e delle apparecchiature** contemplati dal regolamento stesso. Il Regolamento consente ad uno Stato membro, in circostanze specifiche e ben definite, di considerare il proprietario responsabile degli obblighi dell'operatore. L'effettivo controllo sul funzionamento tecnico di un'apparecchiatura o di un impianto comprende, in linea di principio, i seguenti elementi:

- libero accesso all'impianto, che comporta la possibilità di sorvegliarne i componenti e il loro funzionamento, e la possibilità di concedere l'accesso a terzi;
- controllo sul funzionamento e la gestione ordinari (ad esempio, prendere la decisione di accensione e spegnimento);
- il potere (compreso il potere finanziario) di decidere in merito a modifiche tecniche (ad esempio, la sostituzione di un componente, l'installazione di un sistema di rilevamento permanente delle perdite), alla modifica delle quantità di gas fluorurati nell'apparecchiatura o nell'impianto, e all'esecuzione di controlli (ad esempio, controlli delle perdite) o riparazioni.

Il D.P.R. n. 43 del 2012 all'articolo 2, comma 2, stabilisce che il proprietario dell'apparecchiatura o dell'impianto è considerato operatore qualora non abbia delegato ad una terza persona l'effettivo controllo sul funzionamento tecnico degli stessi.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti, si rimanda alle pagine web del Ministero dell'Ambiente dedicate all'attuazione in Italia del Regolamento F-Gas e alla relativa Dichiarazione:

- <http://www.minambiente.it/pagina/regolamento-ue-n-5172014-sui-gas-fluorurati-effetto-serra-e-che-abroga-il-regolamento-ce-n>
- <http://www.minambiente.it/pagina/dichiarazione-di-cui-allarticolo-16-comma-1-del-dpr-n-432012>

Segnaliamo, infine:

- **la nuova versione delle FAQ** diffusa da ISPRA lo scorso 12 marzo: <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas/informazioni-utili/elenco-faq-2018>
- **l'elenco aggiornato delle sostanze** (al 14 marzo 2018) oggetto di dichiarazione: <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas/informazioni-utili/elenco-aggiornato-delle-sostanze-da-considerare-ai-fini-della-dichiarazione>

.....

NORMATIVA TECNICA

25/05/2018 - Convegno "Sicurezza impianti industriali a pressione. Aspetti normativi, tecnici e buone prassi" - Disponibili gli atti

Si comunica che al seguente link (<https://www.confindustria.ud.it/schede/scheda/9369/sicurezza-impianti-industriali-a-pressione-aspetti-normativi-tecnici-e-buone-prassi>) della sezione del sito "atti convegni" sono disponibili gli atti presentati in occasione del convegno "Sicurezza impianti industriali a pressione. Aspetti normativi, tecnici e buone prassi" organizzato da Confindustria Udine in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri.

Per ulteriori informazioni potete contattare l'ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it (FC)

EDILIZIA E ANCE

21/05/2018 - Convegno: "Messa in sicurezza e miglioramento sismico degli edifici ad uso industriale" - Udine, 24 maggio 2018

Si terrà giovedì 24 maggio ore 15.00, a Palazzo Mantica in via Manin 18 a Udine, il convegno promosso dal Cantiere Friuli dell'Università di Udine che illustrerà le opportunità di rilancio economico del comparto produttivo e le soluzioni tecniche per il miglioramento sismico dei capannoni industriali. In allegato la Locandina.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

21/05/2018 - Codice Appalti: aggiornate le Linee Guida sull'offerta economicamente più vantaggiosa

L'Anac ha aggiornato con delibera del 2 maggio 2018, n. 424, le Linee Guida n. 2, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", precedentemente approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione del 21 settembre 2016, n. 1005.

A seguito delle modifiche apportate al Codice dei contratti dal cd. "decreto correttivo", d.lgs. 56/2017, l'ANAC ha infatti ritenuto opportuno specificare alcuni aspetti che riguardano in particolare l'ambito oggettivo di applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Rispetto alla formulazione iniziale dell'art. 95 del Codice, con il cd. decreto correttivo sono state infatti revisionate le ipotesi generali di utilizzo del criterio esclusivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo (comma 3), cui si sommano le specifiche disposizioni riguardanti utilizzo necessario di tale criterio, ad es. nell'affidamento di servizi sociali di cui agli artt. 142 e 144 del Codice, e nella gran parte delle ipotesi di partenariato pubblico privato e affidamento a contraente generale di cui agli artt. 183, 187, 188, 195 del Codice.

Tra le diverse modifiche dell'art. 95 del Codice considerate nella revisione delle linee guida n.2 si segnalano le seguenti:

- il comma 4, il quale stabilisce che può - e non deve - essere utilizzato il criterio del minor prezzo: «fermo restando quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'art. 97, commi 2 e 8 [...] A tale casistica si aggiunge quanto previsto dall'art. 148, comma 6, per quanto riguarda l'affidamento di appalti di lavori nel settore dei beni culturali»;
- il comma 10-bis, il quale prescrive che «la stazione appaltante stabilisca un tetto massimo attribuibile al punteggio economico, entro il limite del 30 per cento»; ciò tuttavia precisando che, laddove alla componente prezzo sia attribuita «un valore molto contenuto (es. 10/15 punti) non dovranno essere utilizzate quelle formule che disincentivano la competizione sul prezzo e viceversa»;
- il comma 14-bis, che fa divieto di «attribuire alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta. La norma impedisce alla stazione appaltante di stimolare un confronto competitivo su varianti di tipo meramente quantitativo nel senso dell'offerta di opere aggiuntive, che potrebbero rivelarsi lesive del principio di economicità di esecuzione ovvero di qualità della prestazione principale. Il legislatore ha imposto di non tenere conto di elementi meramente quantitativi nell'ambito di offerte che debbono prestare attenzione alla qualità, visto che la quantità sconta le valutazioni dell'offerente (sulla base di quanto è stato già definito dalla stazione appaltante nel progetto e nel capitolato tecnico) nella parte riservata al prezzo».

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

QUALITA'

25/05/2018 - Convegno "La nuova UNI EN ISO 9001:2015. Cosa cambia per le imprese ?" - Palazzo Torriani, lunedì 4 giugno 2018, ore 14.30

Si segnala che lunedì 4 giugno 2018, con inizio alle ore 14.30, si terrà a Palazzo Torriani il convegno dal titolo "La nuova UNI EN ISO 9001:2015. Cosa cambia per le imprese ?" organizzato da Confindustria Udine in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Udine e con il patrocinio di ACCREDIA.

Entro il 15 settembre 2018, le imprese certificate secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004 sono chiamate ad adeguare la propria certificazione alle edizioni 2015 delle due norme ISO più diffuse al mondo (circa un milione e mezzo di imprese, quasi 200 mila in Italia).

La nuova edizione di queste norme presenta notevoli cambiamenti rispetto alla precedente impostazione di tale standard. Tra le novità più significative, l'inserimento di requisiti che richiedono alle imprese di adottare una rilettura dei propri sistemi di gestione della qualità sulla base di un approccio basato sul rischio, pianificando e mettendo in atto interventi per soddisfare le esigenze crescenti dei propri interlocutori commerciali e del contesto e per affrontare le nuove opportunità.

Obiettivo del convegno è informare sulle novità più significative apportate alla ISO 9001 e 14001 e fornire indicazioni, attraverso 4 testimonianze aziendali, per affrontare la comprensione del contesto organizzativo.

La partecipazione al convegno è gratuita. E' richiesta l'iscrizione on-line dal sito www.confindustria.ud.it/convegni. Per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri è prevista l'assegnazione di n. 3 CFP previa iscrizione al portale "Formazione dell'Ordine" al link <https://www.isiformazione.it/ita/risultatiricerca.asp?Interface=ING-UD&TipoOrdine=Ingegneri&Luogo=Udine>

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it

In allegato si riporta il programma del convegno.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

FORMAZIONE

25/05/2018 - Energia - 8 giugno 2018 - Impianti a fonte rinnovabile: analisi costi benefici delle diverse fonti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Impianti a fonte rinnovabile: analisi costi benefici delle diverse fonti". I destinatari dell'intervento sono Energy Manager, Esperti in Gestione dell'Energia, Responsabili Tecnici, Professionisti del settore energia, Responsabili e addetti sistemi di gestione, Personale tecnico imprese industriali, Responsabili Sistema Qualità e Ambiente, Professionisti interessati alla tematica del risparmio energetico.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, l'8 giugno 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

22/05/2018 - Privacy - 05/06/2018 - La privacy in azienda: Il nuovo quadro normativo del Regolamento

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La privacy in azienda: Il nuovo quadro normativo del Regolamento". I destinatari dell'intervento sono Titolari e Responsabili del trattamento, Responsabili del personale, Responsabili marketing, Responsabili dei sistemi informativi.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 5 giugno 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

21/05/2018 - Qualità - 4 giugno 2018 - La gestione dei progetti nell'era 4.0

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La gestione dei progetti nell'era 4.0".

Il corso si rivolge ad Imprenditori, responsabili ed operatori che in azienda si occupano della gestione di progetti e commesse o che sono interessati a pianificare e gestire in maniera più strutturata insieme di attività complesse, anche con approcci e strumenti innovativi.

Il percorso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 4 giugno 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

21/05/2018 - Vendite - 4 giugno 2018 - Il budget commerciale in un contesto lean

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Il budget commerciale in un contesto lean".

Il corso si rivolge a Commerciali, addetti al customer service, alla logistica, alla produzione ed amministrativi.

Il percorso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 4 giugno 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....